



Comune di Carloforte

PROGETTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E SERVIZI ACCESSORI PER IL COMUNE DI CARLOFORTE

PROGETTAZIONE:

Ing. Giuseppe Simeone

IL DIRIGENTE:

Ing. Nicola Uras

SUPPORTO AL RUP:



CORRISPONDENZA AI CAM

REV. N.	DATA	DESCRIZIONE DELLA REVISIONE
1	18/03/2026	-
2	07/08/2026	Versione definitiva

ELABORATO N

Ogni contenuto del presente Progetto è registrato e protetto laddove non diversamente specificato. È vietata la riproduzione, anche parziale, senza l'autorizzazione di GESAP Consulting S.r.l. e del Comune di Carloforte.

PREMESSA

Al fine di verificare la conformità del presente Progetto ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di cui al D.M. 7 aprile 2025, si riporta di seguito una sintesi delle principali prescrizioni recate dal decreto, con indicazione del relativo livello di applicazione al presente affidamento.

Il decreto individua i criteri da osservare nei bandi e nei contratti relativi ai servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, ai servizi di pulizia e spazzamento e agli altri servizi di igiene urbana, nonché alle forniture di contenitori, sacchetti, veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature impiegate nelle attività di raccolta, trasporto e spazzamento.

Il presente Progetto è altresì finalizzato ad assicurare l'allineamento dei servizi oggetto di affidamento agli standard più elevati di prestazione ambientale previsti dai CAM di cui al Decreto 7 aprile 2025, pubblicato nella G.U. n. 92 del 19/04/2025.

La presente Relazione e le Tabelle di Sintesi allegate costituiscono uno strumento ricognitivo e di coordinamento progettuale, volto a individuare le principali corrispondenze tra i CAM applicabili e i servizi, le prestazioni, le forniture e gli altri elementi del presente affidamento. Esse non sostituiscono il D.M. 7 aprile 2025 e i relativi allegati tecnici, il cui testo resta integralmente richiamato e prevale in caso di difformità, incompletezza o dubbio interpretativo.

Le corrispondenze riportate non hanno carattere tassativo né limitativo. Eventuali omissioni, imprecisioni o parziali corrispondenze non escludono l'applicazione dei CAM oggettivamente pertinenti alle prestazioni comprese nei documenti di gara. Qualora un criterio risulti pertinente soltanto a una parte, componente o specifica modalità esecutiva della prestazione, esso si applica limitatamente a tale parte, componente o modalità.

I concorrenti devono inoltre individuare, nell'ambito delle rispettive offerte tecniche, i CAM pertinenti alle soluzioni, ai servizi, alle forniture e alle prestazioni migliorative, integrative o aggiuntive autonomamente proposte, indicando, ove necessario, le modalità con cui ne viene assicurato il rispetto. I relativi obblighi assumono natura contrattuale nei limiti in cui le proposte siano recepite nell'offerta dell'aggiudicatario e nei documenti contrattuali.

Resta altresì inteso che la presente Relazione e le Tabelle di Sintesi non hanno carattere esaustivo né limitativo dell'ambito di applicazione dei CAM. Spetta in ogni caso alla I.A. verificare, sotto la propria responsabilità, la corrispondenza tra i servizi svolti o da svolgere, nonché tra le relative prestazioni, forniture, mezzi, attrezzature, materiali e modalità esecutive, e i CAM pertinenti, con obbligo di applicazione degli stessi in ogni ipotesi

in cui ricorra una relazione di pertinenza con il D.M. 7 aprile 2025 e con i relativi allegati, anche ove tale corrispondenza non risulti espressamente richiamata nella presente Relazione o nelle Tabelle di Sintesi.

Qualora singoli servizi, prestazioni o attività risultino solo parzialmente riconducibili all'ambito di applicazione dei CAM, i relativi criteri dovranno comunque essere applicati alle sole parti, componenti o profili per i quali sussista detta pertinenza.

I CAM si intendono altresì integralmente applicabili, per quanto di pertinenza, anche a tutte le eventuali proposte migliorative, integrative o aggiuntive formulate in sede di gara dalle concorrenti e recepite nell'offerta dell'aggiudicatario, con riferimento ai relativi servizi, forniture, mezzi, attrezzature, materiali e modalità esecutive, ancorché non specificamente considerati nella presente Relazione o nelle Tabelle di Sintesi.

N. CRITERIO	DESCRIZIONE TECNICA (CRITERIO)	STANDARD/VALORE	REQUISITI DI VERIFICA	AMBITO DI PERTINENZA
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI E - CLAUSOLE CONTRATTUALI (2.1.1 - 2.1.19)				
2.01.01	Obiettivi Generali: Garantire il raggiungimento della percentuale minima di RD; Mirare alla massima qualità possibile (evitando inquinamento inter-filiera); Minimizzare gli abbandoni. Piano di Controllo: L'Affidatario attua un piano di controllo e analisi merceologiche sul materiale tal quale. Le analisi sul RUR sono comprese nel piano.	Tempi Entrata a Regime: Utenza ≤50.000 ab.: 8 mesi; Utenza 50.000÷250.000 ab.: 12 mesi; Utenza >250.000 ab.: 18 mesi. Standard Qualitativi Minimi: Vetro Monomateriale: ≥ 97%. Vetro Multim. (V+M): ≥ 94% (netto metallo). Plastica Monomateriale: ≥ 85%. Organico (FORSU): ≥ 95%. Norme Analisi: Organico sec. UNI/PdR 123. RUR: cadenza almeno semestrale (metodo ANPA).	Analisi merceologiche effettuate in contraddittorio. Trasmissione del Piano di controllo (incl. Programma Analisi) al Direttore dell'Esecuzione (DEC) entro 60 giorni dall'avvio del contratto come definito all'art. 2 dell'ELAB D – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO. DEC verifica tramite risultanze del Piano e informazioni del Rapporto Annuale (rif. 2.1.17).	Cap. 2 – 3 Elab. B Art. 10 – 16 del CSA
2.01.02	RUR: permette l'identificazione utenza e la misurazione/contabilizzazione (se tariffa puntuale). RAEE Dual Use: ritiro domiciliare garantito. Amianto: servizio ritiro domiciliare su richiesta per piccoli quantitativi.	Soglia RUR: misurazione non obbligatoria se RUR procapite/anno ≤ 80 kg. RAEE Dual Use: Ritiro RAEE (R1, R2, R3, R4) di dimensioni oltre i 50 cm di lato. Limite Amianto: es. 200 kg/anno per utenza. Frequenza PaP: Frequenza RUR ≤ Frequenza Organico. Capacità Stradale: Capacità contenitori RD ≥ Capacità contenitori RUR.	DEC verifica periodicamente tramite sopralluoghi e documentazione tecnica.	Art. 39 comma 2 del CSA

2.01.03	Svolgimento servizio con standard qualitativi comparabili al servizio ordinario. RD garantita per 4 frazioni minime (Carta/Cartone (monomateriale) , Plastica/Metalli/Vetro , Organico , RUR/Prodotti fumo).	Contenitori devono essere facilmente riconoscibili/visibili e segnalati (adesivi, pittogrammi, loghi).	DEC verifica tramite sopralluoghi e documentazione tecnica (quantità rifiuti raccolti dettagliate per frazione).	Cap. 5 Elab. B Art. 39 comma 15 del CSA
2.01.04	Svolgimento servizio RD nei mercati fissi e temporanei/periodici con stessi standard qualitativi del servizio ordinario. Frazioni Minime: 4 frazioni RD + RUR + Cassette (Plastica, Legno, Polistirene).	Cassette nel Mercato Temporaneo/Periodico: escluse quelle utilizzate per il pesce.	DEC verifica tramite sopralluoghi e documentazione tecnica (quantità rifiuti raccolti dettagliate per frazione).	Cap. 5 Elab. B Art. 39 comma 14 del CSA
2.01.05	L'Affidatario provvede alla raccolta dei rifiuti spiaggiati.	Frequenza stabilita dalla SA e comunque a seguito di importanti eventi meteorici.	DEC verifica tramite sopralluoghi e documentazione tecnica (quantità rifiuti raccolti dettagliate per frazione).	Non pertinente
2.01.06	L'Affidatario provvede alla raccolta dei rifiuti galleggianti.	Frequenza stabilita dalla SA.	DEC verifica tramite sopralluoghi e documentazione tecnica (quantità rifiuti raccolti dettagliate per frazione).	Non pertinente
2.01.07	L'Affidatario fornisce servizio di supporto all'autocompostaggio (rilevazione utenze per registrazione, seminari informativi, materiale informativo, distribuzione compostiere). Pubblicazione di una guida (incl. gestione imballaggi UNI EN 13432 e manufatti UNI EN 14995).	Riduzione tariffa ex art. 208 c. 19-bis D.Lgs. 152/2006. Seminari tenuti da docenti qualificati.	DEC verifica tramite sopralluoghi, documentazione tecnica (evidenza della conformità del servizio) e Rapporto Annuale.	Pertinente (strutture scolastiche e pubbliche)

2.01.08	L'Affidatario fornisce servizio di supporto al compostaggio di comunità. Attività: Seminari informativi. Organizzazione corso obbligatorio per conduttori. Diffusione guida (incl. sacchetti compatibili e conferimento imballaggi UNI EN 13432 e manufatti UNI EN 14995).	Corso Obbligatorio: Durata almeno 8 ore (rif. D.M. 266/2016). Rifiuti avviati conteggiati in quota RD.	DEC verifica tramite documentazione che descriva il servizio fornito nel Rapporto Annuale.	Non pertinente
2.01.09	Priorità: Sistemi di raccolta senza sacchetti usa e getta (se tecnicamente possibile). Vetro raccolto sempre senza sacchetti. Omogeneità: Materiale sacchetti = Frazione raccolta (es. carta riciclata per carta). Conformità: Sacchetti distribuiti conformi Capitolo 4.	N/A	DEC verifica periodicamente tramite informazioni (quantità/tipologia sacchetti distribuiti) rese dall'Affidatario nel Rapporto Annuale.	Cap. 6 Elab. B Cap. 2.5 Elab. C (Definizione dei costi) Art. 48 del CSA
2.01.10	L'Affidatario prevede misure e dispositivi anti-intrusione e di sorveglianza. Manutenzione ordinaria a carico Affidatario. Orari Apertura: Aperti al pubblico in orari che tengono conto delle utenze; comprendono almeno metà della giornata del sabato. Centri Riuso: apertura ≥ 50% delle ore totali di apertura dei CdR. Sistemi di Identificazione: Previsti sistemi di identificazione del conferitore e contabilizzazione complessiva della quantità (in peso, volume o numero/tipologia) di rifiuto.	Orari CdR Cumulativi Minimi (ore/sett.): ≤5.000 ab.: 12h; 5.000÷20.000 ab.: 24h; 20.000÷100.000 ab.: 30h; >100.000 ab.: 38h. RAEE: accesso consentito a nuclei domestici, RAEE Dual Use e Distributori/Installatori/Centri Assistenza (questi ultimi su specifica prenotazione).	DEC verifica tramite sopralluoghi e verifica di documentazione tecnica (incl. beni mobili/immobili) e informazioni (quantità rifiuti conferiti) nel Rapporto Annuale.	Art. 40 del CSA

2.01.11	L'Affidatario predispone e attua un Piano di controllo della conformità dei conferimenti (controlli a campione). Deve coprire distribuzione territoriale e temporale rappresentativa. Il Piano prevede visite domiciliari (funzioni di supporto alla polizia municipale/ispettori ambientali) per supportare e controllare utenze autocompostaggio. Prevede procedura per rilevare e comunicare al Comune fenomeni di abbandono/deposito incontrollato (incl. controllo visivo per identificazione trasgressori).	N/A	Trasmissione delle procedure e redazione del Piano di dettaglio di controllo della qualità dei conferimenti (in accordo con la SA) entro 60 giorni dall'avvio del servizio come definito all'art. 2 dell'ELAB D – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO. DEC verifica periodicamente tramite informazioni rese dall'Affidatario nel Rapporto Annuale.	Art. 42 comma 8 del CSA
2.01.12	Adozione di idonee procedure per il controllo periodico della flotta veicoli/attrezzature. Manutenzione/revisione in conformità a normativa/legislazione vigente. Prodotti utilizzati conformi CAM.	Norme Manutenzione: UNI/TS 11586. Detergenti: Ecolabel UE o conformi CAM Pulizie (DM 29/01/2021). Oli Lubrificanti: Conformi CAM Veicoli (DM 17/06/2021). Oli Minerali: obbligo servizio pronto intervento in caso di perdite.	Trasmissione delle procedure entro 60 giorni dall'avvio del servizio come definito all'art. 2 dell'ELAB D – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO. DEC verifica tramite sopralluoghi e verifica di documentazione tecnica (incl. sintesi manutenzioni) nel Rapporto Annuale.	Cap. 7 Elab. B (dimensionamento mezzi nei servizi) Cap 2.2 Elab. C (costo d'acquisto e gestione mezzi) Art. 47 del CSA
2.01.13	Parco automezzi in regola con normativa emissioni gassose e rumorose. Nuova acquisizione: Veicoli conformi Capitolo 5. Riserve: Garantire apposite riserve in caso di indisponibilità mezzi. Adozione di idonee procedure per il controllo periodico della flotta. Prodotti utilizzati conformi CAM.	Norme Manutenzione: UNI/TS 11586 e rif. UNI 11573 (se affidati servizi manutenzione). Detergenti: Ecolabel UE o conformi CAM Pulizie (DM 29/01/2021). Oli Lubrificanti: Conformi CAM Veicoli (DM 17/06/2021).	Trasmissione carte di circolazione/schede tecniche del costruttore e procedure entro 60 giorni dall'avvio del servizio come definito all'art. 2 dell'ELAB D – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO. DEC verifica tramite sopralluoghi e documentazione tecnica (incl. sintesi	Cap. 7 Elab. B (dimensionamento mezzi nei servizi) Cap 2.2 Elab. C (costo d'acquisto e gestione mezzi) Art. 47 del CSA

			manutenzioni) nel Rapporto Annuale.	
2.01.14	Dotazione di Riserva: L'Affidatario rende disponibile una adeguata dotazione di riserva. Nuova Acquisizione: Nuovi contenitori conformi Capitolo 4. Fine Vita: Contenitori non idonei rimossi e gestiti (priorità: manutenzione straord./nuovo impiego, recupero ricambi, riciclo). Lavaggio: Lavaggio accurato prima del riposizionamento/riconsegna contenitori ricondizionati. Manutenzione Ordinaria: Garantire maggiore numero di interventi direttamente su strada. Pulizia con prodotti enzimatici (detergenti conformi CAM Pulizie/Ecolabel UE).	Tempo Adeguamento (Identificazione 4.1.2 - SA): Utenza ≤50.000 ab.: 3 mesi. Utenza 50.000÷250.000 ab.: 6 mesi. Utenza >250.000 ab.: 9 mesi. Tempo Adeguamento (Tecn. 4.1.1 RUR): Utenza ≤50.000 ab.: 9 mesi. Utenza 50.000÷250.000 ab.: 18 mesi. Utenza >250.000 ab.: 24 mesi.	DEC verifica tramite sopralluoghi e informazioni (interventi manutenzione/sostituzione eseguiti) nel Rapporto Annuale.	Cap. 6 Elab. B Elab. H Art. 48 del CSA

2.01.15	L'Affidatario attua campagne di sensibilizzazione in sinergia con la SA (Piano di comunicazione da aggiornare annualmente). Target: Utenze (focus prevenzione), Studenti/Università. Contenuti: Prevenzione (spreco alimentare), destino frazioni/RUR, corrette modalità di conferimento (incl. prodotti da fumo, RAEE, oli, amianto, ecc.), uso corretto sacchetti, sanzioni erogabili. Attività Minime: almeno una giornata ecologica/anno ; almeno un'iniziativa nella Settimana europea per la riduzione dei rifiuti.	Bacini ≥ 15.000 ab.: almeno due giornate/anno di visita ai centri/impianti (open day). Personale comunicazione deve possedere comprovata formazione/esperienza. Documentazione cartacea prodotta su carta certificata Ecolabel UE o conforme CAM Carta per copia/grafica.	L'Affidatario presenta Piano di comunicazione per il primo anno entro 60 giorni dall'aggiudicazione come definito all'art. 2 dell'ELAB D – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO. DEC verifica periodicamente tramite informazioni (sintesi iniziative/campagne) nel Rapporto Annuale.	Art. 42 comma 7 del CSA
---------	--	--	---	--------------------------------

2.01.16	L'Affidatario realizza/adequa il Sistema Informativo di Monitoraggio (SIM) per acquisizione/aggiornamento regolare dati. Formato: Dati in open data (aperto, standardizzato, libera consultazione/utilizzo/ridistribuzione). Contenuti (Sintesi): Dati su autocompostaggio, modalità di raccolta/territorio, Catasto Contenitori (n°, tipologia, dispositivi di identificazione, interventi manutenzione), Quantità/tipologia sacchetti distribuiti, Attività flotta (mezzi, manutenzioni, percorsi) Centri Raccolta/Riuso (accessi, quantità, misure antantintrusione, Raccolta/Recupero: Quantità raccolte (peso/volume), % RD conseguita (sec. DM 26/05/2016), quantità/tipologia rifiuti abbandonati (costo raccolta/smaltimento), stima compostaggio (sec. UE 2019/1004) , Qualità RD (% materiali conformi e f.e., valorizzazione economica).	SIM deve concordare con SA: tracciati record, flusso informativo, modalità controllo qualità dati, modalità cessione dati a fine contratto. SIM soggetto a standard di sicurezza certificati.	DEC accede da remoto per consultazione e scarico dati (office, GIS, ecc.). DEC verifica periodicamente il rispetto del criterio tramite informazioni rese nel Rapporto Annuale.	Art. 24 del CSA
---------	--	--	--	------------------------

2.01.17	I dati del SIM (rif. 2.1.16) sono sintetizzati in un Rapporto Annuale da fornire alla SA. Deve descrivere caratteristiche del servizio, andamento dati RD/flussi, dismissioni/nuove acquisizioni mezzi, risultati attività prevenzione (rif. criteri premianti), formazione personale (rif. 2.1.18), campagne sensibilizzazione (rif. 2.1.15, 2.1.7, 2.1.8). Contenuto Aggiuntivo: Risultanze controlli (rif. 2.1.1, 2.1.11) , principali criticità/proposte miglioramento , sintetico bilancio economico (costi aggregati per raccolta/trasporto/trattamento/personale/mezzi, somme pagate/incassate, corrispettivi sistemi gestione).	Cadenza: Almeno annuale. Scadenza: Entro 60 giorni dalla scadenza di presentazione del MUD.	Presentazione del Rapporto annuale entro il mese di febbraio dell'anno successivo. Rapporto deve essere messo a disposizione per la consultazione degli utenti e pubblicato sul sito internet della SA.	Art. 38 del CSA
2.01.18	L'Affidatario si avvale di personale formato. Formazione Base (tutto il personale): Modello aziendale, Sostenibilità/riduzione consumi, Normativa ambientale, Pericolosità rifiuti/rischi, Comunicazione. Specifica (addetti raccolta): Organizzazione tecnica lavoro, utilizzo macchinari, guida rispettosa ambiente (efficienza consumo carburante), conoscenza corrette modalità RD. Specifica (assistenza cittadini): Front-office, comunicazione interpersonale, gestione conflitto.	Cadenza Aggiornamento: Almeno biennale. Durata Minima: 4 ore.	Trasmissione del programma di formazione (eseguito o da eseguire nei primi 6 mesi) entro 60 giorni dalla stipulazione del contratto come definito all'art. 2 dell'ELAB D – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO . Relazione descrittiva della formazione nel Rapporto Annuale (contenente argomento, ore, docenti, modalità/risultati valutazione).	Art. 34 del CSA

2.01.19	L'Affidatario applica le clausole sociali (rif. Art. 57 c. 1 Codice e Linee guida ANAC n.13). Contratti: Rispettano integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai CCNL e territoriali in vigore per il settore servizi ambientali. Nuove Assunzioni: Impiego di una percentuale minima (concordata con la SA) di lavoratori svantaggiati.	Contratti: Integro rispetto lavoro notturno, straordinario, festivo, domenicale, indennità. Lavoratori Svantaggiati: (rif. DM 17/10/2017) (es. senza impiego ≥6 mesi , > 50 anni , carcerari , richiedenti asilo).	Trasmissione della documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali/assicurativi/antinfart unistici prima dell'avvio del servizio come definito all'art. 2 dell'ELAB D – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO . SA richiede presa visione dei contratti individuali (scelti a campione).	Art. 45 del CSA
---------	--	---	--	-----------------

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI - CRITERI PREMIANTI (2.2.1 - 2.2.20)

2.02.01	Assegnato punteggio premiante all'offerente che adotta misure di gestione ambientale attraverso il possesso di una registrazione o certificazione.	Registrazione EMAS (Reg. CE n. 1221/2009) O Certificazione UNI EN ISO 14001 (Codice NACE 38.1, settore IAF 39). Deve essere in corso di validità e relativa all'attività di raccolta rifiuti.	Verifica nell'ambito del DGUE. Ove richiesto, presentare la certificazione o indicare il numero di registrazione EMAS o altra prova equivalente.	Sub criterio 1.11 Disciplinare di gara
2.02.02	Punteggio premiante assegnato all'offerente che prevede sistemi di identificazione del conferitore e misurazione del rifiuto conferito anche per la frazione plastica.	Si applica per qualsiasi modalità del sistema di raccolta, in aggiunta al RUR (rif. 2.1.2 punto 1).	L'offerente presenta una relazione descrittiva (es. tipo contenitori, metodologie di misurazione, stima risultati) e una valutazione dei costi/benefici.	Non pertinente
2.02.03	Punteggio assegnato all'offerente che propone circuiti dedicati di raccolta del vetro monomateriale. Ulteriore punteggio se il sistema prevede la raccolta dedicata del vetro incolore separato dal vetro colorato e conferimento a impianto che lo tratta su linee separate.	N/A	L'offerente presenta una relazione descrittiva (es. attrezzature/mezzi, risultati, costi/benefici) e un preaccordo con gli impianti di destino del vetro.	Non pertinente

2.02.04	Punteggio premiante attribuito all'offerente che garantisce un servizio di raccolta dedicata ai prodotti assorbenti per la persona (PAP) (stradale o porta a porta) e loro successivo conferimento agli impianti dedicati al recupero.	Raccolta dedicata ai PAP.	L'offerente presenta una relazione descrittiva (es. attrezzature/mezzi, risultati, costi/benefici) e un preaccordo con gli impianti di destino.	Obbligo Contrattuale Cap. 7 Elab. Br Art. 39 comma 13 del CSA
2.02.05	Punteggio premiante assegnato all'offerente che dà priorità all'autocompostaggio e al compostaggio di comunità con servizi di assistenza/supporto. Ulteriore punteggio per l'offerta di costituzione di una forma associativa di diritto privato per il compostaggio di comunità.	Servizi di Supporto: Condivisione attrezzature (biotriturazione, vagliatura), distribuzione materiale vegetale triturato (strutturante), analisi del compost, fornitura di bioattivi, compostiere domestiche, materiali/attrezzature utili.	L'offerente presenta una relazione descrittiva (modalità, modello organizzativo, attrezzature) e una valutazione dei costi/benefici.	Sub criterio 4.2 Disciplinare di gara (strutture scolastiche e pubbliche)
2.02.06	Punteggio premiante assegnato all'offerente che si impegna a realizzare e avviare un impianto di compostaggio locale.	Disciplinato dall'articolo 214 comma 7-bis del d.lgs. 152/2006. Obbligo di fornire l'apposita attrezzatura durevole e di consumo alle utenze coinvolte.	L'offerente presenta una relazione descrittiva (modalità, modello organizzativo, attrezzature) e una valutazione dei costi/benefici.	Non pertinente
2.02.07	Punteggio premiante attribuito all'offerente che propone l'estensione dell'orario di apertura al pubblico dei Centri di Raccolta (CdR) rispetto al minimo obbligatorio (rif. 2.1.10). La valutazione tiene conto dell'estensione proposta in orario festivo.	N/A	L'offerente descrive l'estensione oraria proposta e fornisce una valutazione dei costi/benefici.	Obbligo contrattuale art. 40 del CSA Sub criterio 6.1 Disciplinare di gara

2.02.08	Punteggio premiante attribuito all'offerente che si impegna a realizzare Centri per lo Scambio e il Riuso (Art. 181 c. 6 d.lgs. 152/2006) e/o aree per il Deposito Preliminare (per la preparazione al riutilizzo).	Punteggio in relazione al numero di centri/aree e all'estensione oraria (solo per i Centri Riuso). Ulteriore punteggio in relazione alla copertura del territorio per i circuiti di raccolta dedicati per il ritiro a domicilio di beni idonei al riuso.	L'offerente presenta una relazione descrittiva (modalità, modello organizzativo, attrezzature) e una valutazione dei costi/benefici.	Non pertinente
2.02.09	Punteggio premiante assegnato per la realizzazione di progetti di prevenzione dei rifiuti (direttamente o in collaborazione) tramite specifici accordi.	Esempi di Progetti: Aree di scambio e riuso presso scuole/associazioni; Giornate dello scambio/riuso; Case dell'acqua (per riduzione bottiglie plastica); Recupero prodotti alimentari (anche in scadenza) per donazioni (rif. Legge 166/2016); Raccolta farmaci non scaduti (tramite accordi con farmacie); Servizi di dematerializzazione delle comunicazioni.	L'offerente presenta una relazione descrittiva (modalità, modello organizzativo, attrezzature), una valutazione dei costi/benefici ed eventuali preaccordi.	Sub criterio 6.9 Disciplinare di gara
2.02.10	Punteggi premianti per l'attuazione, anche in collaborazione con i Sistemi EPR (Responsabilità Estesa del Produttore), di azioni di micro-raccolta di specifiche frazioni di rifiuti urbani.	Obiettivi: Sensibilizzazione/educazione per il riciclo, rafforzamento RD. Esempi: Installazione di reverse vending machine, raccolta piccoli RAEE, oli vegetali esausti, farmaci scaduti, tessili.	L'offerente presenta una relazione descrittiva (modalità, modello organizzativo, attrezzature), una valutazione dei costi/benefici ed eventuali preaccordi.	Non pertinente

2.02.11	Punteggio premiante per iniziative di coinvolgimento e partecipazione dell'utenza per il miglioramento della qualità del servizio.	Esempi: Indagini di customer satisfaction; Istituzione di un albo degli "Amici del riuso" (incl. persone svantaggiate/cooperative di tipo B); Esperienze di local advisory board (consigli consultivi locali); Collaborazione con associazioni di volontariato per il tutoraggio ambientale; Realizzazione di applicazioni per la segnalazione di rifiuti abbandonati.	L'offerente presenta una relazione descrittiva (modalità, modello organizzativo, attrezzature) e una valutazione dei costi/benefici.	Obbligo contrattuale art. 42 comma 7 del CSA Sub criterio 4.3 Disciplinare di gara
2.02.12	Punteggio premiante per garantire organicità, coerenza e continuità alle iniziative di informazione e sensibilizzazione.	Requisiti: Individuazione di un team responsabile per la comunicazione. Elaborazione di un piano pluriennale delle attività di educazione alla sostenibilità nelle scuole.	L'offerente presenta il gruppo responsabile e l'indice del piano pluriennale in sede di offerta. Il Piano pluriennale completo è presentato entro 90 giorni dall'aggiudicazione come definito all'art. 2 dell'ELAB D – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.	Obbligo contrattuale art. 42 comma 7 del CSA Sub criteri 4.2 e 4.3 Disciplinare di gara
2.02.13	Punteggio premiante per accordi e convenzioni con GDO e commercianti al dettaglio per la prevenzione e l'incremento del riciclo.	Esempi di Progetti: Valorizzazione imballaggi/prodotti con riciclato; Uso sacchetti di carta riciclata/carta-plastica separabili per asporto; Promozione vuoto a rendere (anche installazione sistemi nei punti vendita); Promozione prodotti sfusi/alla spina; Disincentivazione prodotti usa e getta/quarta/quinta gamma (se non prossimi a scadenza); Prevenzione spreco alimentare (sconti vicino scadenza, devoluzione invenduto rif. Legge 166/2016).	L'offerente presenta una relazione descrittiva (modalità, modello organizzativo, attrezzature), una valutazione dei costi/benefici e lettere di intenti della GDO o associazioni di commercianti.	Non pertinente

2.02.14	Punteggio premiante per accordi e convenzioni con operatori turistici, strutture alberghiere/extra alberghiere e pubblici esercizi.	Obiettivo: Progetti rivolti a turisti/visitatori (anche stranieri) per la prevenzione e corrette modalità di conferimento (incl. fornitura contenitori/sacchi/istruzioni appropriati).	L'offerente presenta una relazione descrittiva (modalità, modello organizzativo, attrezzature), una valutazione dei costi/benefici e lettere di intenti degli operatori turistici.	Non pertinente
2.02.15	Punteggi premianti per la garanzia di raccolta differenziata e avvio a riciclo di ulteriori categorie di rifiuto non ricomprese nel criterio 2.1.2. Ulteriori punti per concorrere a realizzare filiere innovative e sperimentali di riciclo.	Obbligo: Indicazione del relativo impianto di trattamento.	L'offerente presenta una relazione descrittiva (modalità, impianto, attrezzature), una valutazione dei costi/benefici e gli eventuali preaccordi.	Non pertinente
2.02.16	Punteggio premiante attribuito all'offerente che utilizza contenitori stradali dotati di sensore per il rilevamento del grado di riempimento finalizzato all'ottimizzazione del servizio.	Punteggio stabilito in relazione al numero di contenitori equipaggiati e alla dotazione tecnologica.	L'offerente presenta una relazione tecnica descrittiva del sistema (hardware/software), della tipologia/numero di contenitori e una valutazione dei costi/benefici.	Non pertinente
2.02.17	Punteggio premiante per la fornitura di contenitori riutilizzabili (per prodotti da fumo) in materiale riciclato e sacchetti per deiezioni animali (in materiale biodegradabile/compostabile).	Sacchetti deiezioni animali: conforme alla norma UNI EN 13432 (se la raccolta deiezioni è prevista nella frazione umida).	L'offerente presenta una relazione descrittiva (modalità, attrezzature) e una valutazione dei costi/benefici.	Non pertinente
2.02.18	Punteggio premiante attribuito all'offerente che utilizza unicamente veicoli (raccolta e trasporto) dotati di un sistema di rilevamento satellitare (GPRS o superiore).	Rilevamento: Posizione del mezzo. Registrazione: Tracciato percorsi in itinere e sino ad almeno 60 giorni precedenti. Conformità: Provvedimento Garante n. 370 del 4 ottobre 2011 e Regolamento (UE) 2016/679. Dati non utilizzabili a fini disciplinari; procedura accompagnata da accordo sindacale.	L'offerente presenta una relazione tecnica (veicoli, sistema rilevamento/informativo). L'Affidatario consegna carte di circolazione, schede tecniche costruttore e cronoprogramma entro 60 giorni dall'avvio del servizio come definito all'art. 2 dell'ELAB D – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.	Sub criterio 5.1 Disciplinare di gara

2.02.19	Punteggio premiante attribuito all'offerente che propone una percentuale di veicoli pesanti puliti superiore al minimo obbligatorio (rif. CAM Veicoli).	Percentuale superiore al 10% previsto dal DM 17/06/2021 (CAM Veicoli). Punteggio proporzionale al numero di veicoli pesanti puliti offerti.	L'offerente presenta una relazione tecnica descrittiva. L'Affidatario consegna carte di circolazione e documentazione tecnica di omologazione entro 30 giorni dall'avvio del servizio come definito all'art. 2 dell'ELAB D – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.	Sub criterio 5.1 Disciplinare di gara
2.02.20	Punteggio premiante per l'impegno ad attuare un Piano di svecchiamento della flotta durante l'esecuzione del contratto.	Attività: Acquisto di nuovi veicoli (conformi Cap. 5) e trasformazione di veicoli (categoria ≥ Euro 5) in veicoli puliti (previa omologazione e revisione).	Presentazione del Piano di svecchiamento entro 60 giorni dall'aggiudicazione come definito all'art. 2 dell'ELAB D – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, dettagliando tempi, numero veicoli da trasformare, tipologia impianti/nuovi veicoli. Obbligo di consegnare documentazione tecnica di omologazione dei mezzi modificati/acquisiti.	Non pertinente
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SPAZZAMENTO E ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA – CLAUSOLE CONTRATTUALI (3.1.1 - 3.1.14)				
3.1.1	Garantisce la regolare pulizia delle strade e delle aree (asporto di tutti i rifiuti). Garantisce la gestione efficiente dei cestini stradali e dei raccoglitori per i prodotti da fumo (sempre funzionanti e puliti). Il servizio straordinario per rifiuti eccezionali/voluminosi va inserito se non ricompreso in raccolta (rif. 2.1.2).	Rifiuti da asportare: propriamente stradali, stagionali (es. fogliame), ricorrenti, casuali. Cestini conformi artt. 232-bis e 232-ter D.Lgs. 152/2006. Presidio del territorio con intensificazione delle verifiche nelle zone a maggiore criticità.	DEC verifica tramite Rapporto Annuale (rif. 3.1.11).	Cap. 7 Elab. B (dimensionamento dei servizi) Art. 41 del CSA

3.1.2	Servizio articolato per aree omogenee (contesto urbanistico, densità, tipologia di spazzamento/lavaggio). L'Affidatario presenta un programma di intervento (dettagliando frequenze). Obbligo di utilizzo di acqua non potabile per il lavaggio stradale (se tecnicamente possibile).	L'Affidatario presenta un programma di intervento (frequenze di operatore manuale, spazzamento meccanizzato, lavaggio) in relazione ad abitanti e superfici. Orari di spazzamento/lavaggio: in cui vi è minore frequentazione per non arrecare disturbo da rumore (in caso di serale/notturno).	DEC verifica tramite Rapporto Annuale (rif. 3.1.11) (incl. estensione/tipologia aree e modalità di pulizia).	Cap. 8 Elab. B Art. 41 del CSA
3.1.3	Effettuazione di spazzamento e asporto rifiuti da spazzamento. Effettuazione del periodico lavaggio dell'area di mercato.	N/A	DEC verifica tramite sopralluoghi e Rapporto Annuale (rif. 3.1.11).	Cap. 5 Elab. B Cap. 4 Elab. C (costi €/anno) Art. 41 comma 4 e 5 del CSA
3.1.4	Raccolta dei rifiuti giacenti a terra e svuotamento periodico dei cestini stradali (da stabilire in relazione ai quantitativi stimati). Pulizia dei viali alberati garantita in particolare nella stagione autunnale e invernale. Lo spazzamento deve essere effettuato in modo da non recare danno alla fauna e alla flora.	Frequenza svuotamento cestini: periodica (in relazione ai quantitativi stimati).	DEC verifica tramite sopralluoghi e Rapporto Annuale (rif. 3.1.11) (incl. rilevazione mensile degli svuotamenti dei contenitori).	Cap. 7 Elab. B Cap. 4 Elab. C (costi €/anno) Art. 41 del CSA
3.01.5	Raccolta dei rifiuti abbandonati. Svuotamento periodico di eventuali cestini stradali. Spazzamento delle aree pavimentate circostanti effettuato in modo da non recare danno alla fauna e alla flora.	Frequenza svuotamento cestini: periodica (in relazione ai quantitativi stimati).	DEC verifica tramite sopralluoghi e Rapporto Annuale (rif. 3.1.11).	Non pertinente
3.1.6	L'Affidatario garantisce il servizio periodico di pulizia della parte superficiale soprasuolo delle caditoie (asporto dei materiali che impediscono il libero scorrimento delle acque meteoriche).	Pulizia in particolare nella stagione più piovosa e con maggiore frequenza nei viali alberati durante il periodo autunnale e invernale.	DEC verifica tramite sopralluoghi e Rapporto Annuale (rif. 3.1.11).	Art. 41 del CSA

3.1.7	L'Affidatario si dota di idonee procedure per il controllo periodico della flotta (usura pneumatici, manutenzione, lavaggio). Manutenzione e revisione conformi a normativa/legislazione vigente. Previsione di servizio di pronto intervento in caso di perdite accidentali d'olio (se mezzi equipaggiati con oli minerali).	Norme Manutenzione: UNI/TS 11586. Detergenti: Ecolabel UE o conformi CAM Pulizie (DM 29/01/2021). Oli Lubrificanti: Conformi CAM Veicoli (DM 17/06/2021).	Trasmissione delle procedure entro 60 giorni avvio servizio come definito all'art. 2 dell'ELAB D – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.	Cap. 7 Elab. B Cap. 2.2 – 2.5 – 4 Elab.C Art. 47 del CSA
3.1.8	Parco automezzi in regola con normativa emissioni gassose e rumorose. In caso di nuova acquisizione, i veicoli sono conformi al Capitolo 5. Riserve: Garantire apposite riserve in caso di indisponibilità mezzi. Adozione di idonee procedure di gestione della flotta (controlli periodici, manutenzione, lavaggio, controllo pneumatici).	Nuova Acquisizione: Veicoli conformi Capitolo 5. Detergenti: Ecolabel UE o conformi CAM Pulizie (DM 29/01/2021). Oli Lubrificanti: Conformi CAM Veicoli (DM 17/06/2021). Trasmissione carte di circolazione/schede tecniche e procedure entro 60 giorni avvio servizio come definito all'art. 2 dell'ELAB D – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.	Trasmissione carte di circolazione/schede tecniche e procedure entro 60 giorni avvio servizio come definito all'art. 2 dell'ELAB D – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.	Art. 47 del CSA

3.1.9	Installazione di appositi contenitori per rifiuti da fumo (anche integrati nei cestini stradali). Cestini Esistenti: Se ubicati in aree verdi, devono essere corredati da dispositivi di protezione da volatili e piccoli mammiferi. Svuotamento secondo modalità periodiche in relazione ai quantitativi stimati. Pulizia: Effettuato lavaggio accurato interno/esterno e sanificazione prima del riposizionamento. Pulizia almeno una volta l'anno (salvo emergenze)	Cestini/Contenitori Nuovi: Conformi Capitolo 4. Detergenti: Ecolabel UE o conformi CAM Pulizie (DM 29/01/2021). Sacchetti a perdere: Conformi Capitolo 4.	DEC verifica tramite sopralluoghi e Rapporto Annuale (rif. 3.1.11) (incl. interventi di manutenzione/sostituzione eseguiti).	Non pertinente
3.1.10	L'Affidatario realizza/adequa il Sistema Informativo di Monitoraggio (SIM) per l'acquisizione e l'aggiornamento regolare dei dati in formato open data. Contenuti (Sintesi): Aree soggette a spazzamento (estensione/tipologia), Modalità di spazzamento/lavaggio, Parco contenitori/manutenzioni, Attività flotta (n°, tipo, percorsi), Rilevazione svuotamenti cestini stradali.	SIM deve concordare con SA: tracciati record, flusso informativo, modalità controllo qualità dati, modalità cessione dati. SIM consente accesso da remoto al DEC. SIM soggetto a standard di sicurezza certificati.	DEC verifica tramite Rapporto Annuale (rif. 3.1.11).	Art. 24 del CSA

3.1.11	I risultati del SIM (rif. 3.1.10) sono sintetizzati in un Rapporto Annuale da fornire alla SA. Contenuti: Caratteristiche e risultati principali del servizio; Andamento temporale dei dati; Interventi formativi; Principali criticità riscontrate (es. reclami, stagionalità); Proposte per il miglioramento; Sintetico bilancio economico (costi aggregati per spazzamento/pulizia, ricavi per conferimento rifiuti da spazzamento).	Cadenza: Almeno annuale. Scadenza: Entro febbraio dell'anno successivo.	Il Rapporto annuale è messo a disposizione per la consultazione degli utenti tramite pubblicazione sul sito internet della SA.	Art. 38 del CSA
3.1.12	L'Affidatario si avvale di personale formato su argomenti generali e specifici. Formazione Generale: Modello aziendale, Sostenibilità/riduzione consumi, Normativa, Pericolosità/rischi, Organizzazione/Gestione dati. Specifica (addetti conduzione/spazzamento): Guida rispettosa ambiente (efficienza consumo carburante) e sicura.	Cadenza Aggiornamento: Almeno biennale. Durata Minima: 4 ore.	Trasmissione del programma di formazione (eseguito o da eseguire entro i primi sei mesi) entro 60 giorni dalla stipulazione del contratto come definito all'art. 2 dell'ELAB D – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO. Relazione descrittiva della formazione nel Rapporto Annuale (rif. 3.1.11) (incl. ore, docenti, modalità/risultati valutazione).	Art. 34 del CSA
3.1.13	L'Affidatario applica le clausole sociali (rif. Art. 57 c. 1 Codice e Linee guida ANAC n.13). Contratti: Rispettano integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai CCNL del settore servizi ambientali. Nuove Assunzioni: Impiego di una percentuale minima (concordata con la SA) di lavoratori svantaggiati.	Lavoratori Svantaggiati: (rif. DM 17/10/2017) (es. senza impiego ≥6 mesi, > 50 anni, carcerari, richiedenti asilo). Trasmissione della documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali/assicurativi/antinfortunistici prima dell'avvio del servizio come definito all'art. 2 dell'ELAB D – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.	SA richiede presa visione dei contratti individuali (scelti a campione).	Art. 45 del CSA

3.1.14	Servizio articolato per aree omogenee che garantiscano i più brevi tempi di intervento. Garanzia di pulizia del piano viabile (recupero detriti/liquidi sversati, lavaggio). Il servizio si avvale di personale formato (rif. 3.1.12).	Formazione Specifica: Addetto antincendio; posa segnaletica stradale (rif. DM 22/01/2019). Veicoli utilizzati conformi 3.1.8.	DEC verifica periodicamente tramite informazioni rese nel Rapporto Annuale (rif. 3.1.11).	Non pertinente
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SPAZZAMENTO E ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA - CRITERI PREMIANTI (3.2.1 - 3.2.9)				
3.02.01	Punteggio premiante all'offerente che adotta misure di gestione ambientale attraverso il possesso di una registrazione o certificazione.	Registrazione EMAS (Reg. CE 1221/2009) O Certificazione UNI EN ISO 14001 (relativa all'attività di pulizia e spazzamento).	Verifica nell'ambito del DGUE. Presentare la certificazione o indicare il numero di registrazione EMAS o altra prova equivalente.	Sub criterio 1.11 Disciplinare di gara
3.02.02	Punti tecnici premianti all'offerente che conferisce i rifiuti derivanti da spazzamento ad impianti di recupero delle terre da spazzamento.	Riferimento al codice CER 200303 (Rifiuti da spazzamento stradale).	L'offerente presenta una relazione descrittiva, una valutazione dei costi/benefici e un preaccordo con gli impianti di destino del materiale.	Sub criterio 6.6 Disciplinare di gara
3.02.03	Punti tecnici premianti all'offerente che effettua il servizio di spazzamento contestualmente al lavaggio stradale per l'abbattimento delle polveri.	N/A	L'Affidatario consegna un cronoprogramma di dettaglio del servizio di spazzamento e lavaggio alla SA entro 30 giorni dall'avvio del servizio come definito all'art. 2 dell'ELAB D – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	Sub criterio 6.2 Disciplinare di gara

3.02.04	Punteggio premiante all'offerente che propone un programma degli interventi di spazzamento e pulizia disponibile su piattaforma GIS o simili. Utilizzo esclusivo di veicoli dotati di sistema di rilevamento satellitare (GPRS o superiore).	Registrazione: Tracciato percorsi fino ad almeno 60 giorni precedenti. Conformità: Provvedimento Garante n. 370 del 4 ottobre 2011 e Regolamento (UE) 2016/679. Dati non utilizzabili a fini disciplinari; procedura accompagnata da accordo sindacale.	L'offerente presenta una relazione tecnica descrittiva. L'Affidatario consegna carte di circolazione/schede tecniche e un cronoprogramma di dettaglio entro 30 giorni dall'avvio del servizio come definito all'art. 2 dell'ELAB D – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	Obbligo contrattuale art. 47 del CSA
3.02.05	Punteggio premiante all'offerente che propone una percentuale di veicoli pesanti puliti superiore al minimo obbligatorio.	Percentuale superiore al 10% previsto dal DM 17/06/2021 (CAM Veicoli). Punteggio proporzionale al numero di veicoli pesanti puliti offerti.	L'offerente presenta una relazione tecnica descrittiva. L'Affidatario consegna carte di circolazione e documentazione tecnica di omologazione entro 30 giorni dall'avvio del servizio come definito all'art. 2 dell'ELAB D – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	Sub criterio 5.1 Disciplinare di gara
3.02.06	Punteggio premiante per l'impegno ad attuare un Piano di svecchiamento della flotta durante l'esecuzione del contratto.	Attività: Acquisto di nuovi veicoli (conformi Cap. 5) e trasformazione di veicoli (categoria ≥ Euro 5) in veicoli puliti (previa omologazione e revisione).	L'offerente presenta una dichiarazione sottoscritta (impegno a presentare/attuare il piano) entro 60 giorni dall'aggiudicazione come definito all'art. 2 dell'ELAB D – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	Non pertinente

3.02.07	Punteggio premiante all'offerente che propone, in accordo con associazioni locali, attività di sensibilizzazione (incluse campagne di pulizia di aree urbane/arenili).	Obiettivo: Finalità di educazione ambientale.	L'offerente presenta un programma delle attività e le lettere di preaccordo con le associazioni locali.	Sub criteri 4.2 e 4.3 Disciplinare di gara
3.02.08	Punteggio premiante all'offerente che propone un sistema di avvio a compostaggio della frazione organica ligneo-cellulosica derivante dalla pulizia degli arenili/rive.	Trattamento: Previsto lavaggio e disidratazione. Le parti legnose di maggiori dimensioni avviate a recupero.	L'offerente presenta una relazione descrittiva (modalità, attrezzature), una valutazione dei costi/benefici e un preaccordo con l'impianto di recupero.	Non pertinente
3.02.09	Punteggio premiante all'offerente che propone un sistema automatico di avvertimento (telefonico, applicazione, sms ecc.) degli utenti sull'effettuazione del servizio di spazzamento nella zona di residenza.	Preavviso non inferiore alle 24 ore. Iscrizione volontaria degli utenti.	L'offerente presenta una relazione descrittiva (modalità, sistema, risultati) e una valutazione dei costi/benefici.	Sub criterio 6.10 Disciplinare di gara

FORNITURA DI CONTENITORI E SACCHETTI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI - SPECIFICHE TECNICHE (4.1.1 - 4.1.4)

4.01.01	Caratteristiche Generali: Nuovi di fabbrica o ricondizionati (perfettamente funzionanti). Resistenza a carichi, sollecitazioni meccaniche, agenti atmosferici, raggi UV. A tenuta stagna. Contenitori RUR devono essere compatibili con sistemi di individuazione utenza e contabilizzazione/misurazione.	Norme Conformità: Conformi alle versioni più recenti di UNI EN serie 840, serie 12574, serie 13071. Riciclato Minimo (Plastica): Stradali (Iniezione): Vasche ≥ 50%. Coperchi ≥ 30%. Stradali (Rotazionale): Vasche ≥ 30%. Domiciliari (Iniezione): Vasche ≥ 70%. Coperchi ≥ 30%. Secchielli Organico: ≥ 90% (volumetria ≥ 10 litri, tipo aerato). Compostiere: ≥ 80% (tipo aerato sui lati, senza fondo). Garanzia Compostiere: 2 anni.	Documentazione Tecnica del fabbricante (rispondenza a norme). Certificazione Contenuto Riciclato: Rilasciata da organismo di valutazione (es. ReMade in Italy, Plastica Seconda Vita).	Cap. 6 Elab. B Cap. 2.3 – 3 Elab.C Elab. H Art. 48 del CSA
4.01.02	Tutti i contenitori RD e RUR recano colori, icone e elementi visivi standardizzati. Dotati di codice identificativo o dispositivo che consenta l'individuazione univoca. Recano logo SA/Gestore. Contenitori stradali/domiciliari ≥ 120 litri recano indicazioni chiare sulla frazione. Contenitori RD recano i codici internazionali di riciclaggio accettati (es. PET, ALU, PAP).	Norma Colori/Icone: Conformi UNI 11686 ("Waste visual elements").	Scheda Tecnica del produttore. Elaborati grafici/immagini del contenitore completo degli elementi visivi richiesti.	Elab. H Art. 48 del CSA
4.01.03	Cestini stradali nuovi di fabbrica o ricondizionati (perfettamente funzionanti). Resistenza meccanica, atmosferica, raggi UV. Contenitori per prodotti da fumo recano icone/indicazioni semplici e chiare.	Riciclato Minimo (Plastica): Iniezione ≥ 70%. Estrusione ≥ 90%. Rotazionale ≥ 30%. Legno: Proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile (certificato) o riciclato. Deve essere durevole (classe di durabilità 1-2 sec. UNI EN 350 o trattato con preservanti BPR (EU) 528/2012).	Documentazione Tecnica del fabbricante. Certificazione Plastica Riciclata (es. ReMade in Italy, Plastica Seconda Vita). Certificazione Legno: FSC® o PEFC (origine sostenibile/riciclata).	Cap 2.3 Elab. C

4.01.04	Borse Riutilizzabili (Plastica): contengono almeno il 20% di materiale riciclato. Sacchi/Sacchetti Plastica (non organico): contengono almeno il 70% di materiale riciclato (almeno 90% per sacchi neri). Sacchi/Sacchetti Organico/Carta: conformi a norme per compostabilità e adatti a rifiuti umidi.	Norme Sacchi Plastica: UNI EN 13592 ($\geq 70\%$ riciclato). Norme Sacchi Organico/Carta: UNI EN 13432 (compostabilità) e UNI EN 13592 (plastica) / UNI EN 13593 (carta).	Documentazione Tecnica del prodotto. Certificazione Contenuto Riciclato (es. ReMade in Italy, Plastica Seconda Vita).	Non pertinente
FORNITURA DI CONTENITORI E SACCHETTI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI - CRITERI PREMIANTI (4.2.1 - 4.2.5)				
4.02.01	Punteggio premiante per l'attivazione di un sistema per il ritiro dei contenitori a fine vita per l'avvio a riciclo (per fabbricazione nuovi contenitori). Il ritiro avviene senza costi aggiuntivi per la SA. Prevedere fornitura nuovi contenitori in cambio di quelli ritirati (rapporto peso/pezzi).	Ritiro a fine vita senza costi aggiuntivi per la SA.	L'offerente presenta una relazione con l'impegno/accordo commerciale dell'impianto a ritirare/riciclare i contenitori (nell'ottica della responsabilità estesa del produttore).	Obbligo contrattuale art. 42 comma 4 del CSA
4.02.02	Punteggio premiante per percentuale di materiale riciclato superiore ai minimi obbligatori (rif. 4.1.1 e 4.1.3). Ulteriore punteggio per contenitori con plastica riciclata certificata derivante da raccolta differenziata dei rifiuti urbani.	Riciclato da RD (Minimo Premiante): Rotazionale (Campane, Cestini, Vasche stradali) $\geq 10\%$. Iniezione (Vasche stradali, Contenitori domiciliari, Cestini stradali) $\geq 30\%$. Secchielli/Compostiere $\geq 50\%$.	L'offerente presenta Certificazione Contenuto Riciclato (es. Plastica Seconda Vita) e, per il riciclato da RD, la certificazione "Plastica seconda vita" da raccolta differenziata.	Non pertinente
4.02.03	Punteggio premiante per sacchi e sacchetti in plastica costituiti da plastica riciclata certificata derivante da raccolta differenziata dei rifiuti urbani.	Percentuale $\geq 30\%$ della miscela.	L'offerente presenta Certificazione Contenuto Riciclato (es. Plastica Seconda Vita da raccolta differenziata).	Non pertinente

4.02.04	Punteggio premiante per sacchetti (frazione organica) in grado di ridurre il peso e il volume del rifiuto organico prima del conferimento.	Soluzione tecnica per la riduzione di peso e volume.	L'offerente indica la soluzione tecnica e presenta relativa documentazione tecnica.	Non pertinente
4.02.05	Punteggio premiante per un sistema (frazione organica) in grado di ridurre l'effetto trascinamento negli impianti di compostaggio e di digestione anaerobica.	Soluzione tecnica per la riduzione dell'effetto trascinamento.	L'offerente indica la soluzione tecnica e presenta relativa documentazione tecnica.	Non pertinente
FORNITURA, LEASING, LOCAZIONE E NOLEGGIO DI VEICOLI, MACCHINE MOBILI NON STRADALI E ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO DI RIFIUTI E PER LO SPAZZAMENTO STRADALE - SPECIFICHE TECNICHE (5.1.1 - 5.1.4)				
5.01.01	Motore Termico: Veicoli pesanti a benzina/diesel devono essere di categoria $\geq$ Euro 6. Veicoli Leggeri: Deve essere privilegiata l'alimentazione a combustibili alternativi (elettrico, ibrido, GPL, metano, biometano). Requisiti Ambientali (Nuove Acquisizioni): I veicoli devono essere conformi alle classi di emissione e alle quote minime previste dal DM 17/06/2021 (CAM Veicoli).	Euro Standard: $\geq$ Euro 6 per motori termici. CAM Veicoli: Conformità a quote minime veicoli puliti (rif. DM 17/06/2021).	Carte di circolazione e documentazione tecnica di omologazione (o dichiarazione del fornitore). In caso di noleggio/leasing, programma di manutenzione.	Cap. 2.2 Elab. C Art. 47 del CSA

5.01.02	L'Offerente deve proporre la macchina spazzatrice con il più basso valore di emissione di polveri PM10 e PM2.5. La filtrazione delle polveri deve essere certificata.	Ciclo di Prova: UNI EN 15429-3. Livello Minimo Accettato: Level ** ($0.8 \leq \text{EPM} < 1.6 \text{ (mg/m}^3\text{)/Kg}$).	Presentare un rapporto di prova emesso da un laboratorio accreditato (rif. UNI CEI EN ISO/IEC 17025) che dimostri il requisito di filtrazione.	Art. 47 del CSA
5.01.03	Le macchine e le attrezzature devono essere dotate di soluzioni tecniche che garantiscano il più basso livello di potenza sonora.	Norme Rumore: Livello di potenza sonora (LWA) in conformità alla Direttiva 2000/14/CE e alla norma UNI EN 1501-4.	Presentare la Dichiarazione di conformità CE da cui si evince il valore di potenza sonora garantito.	Art. 47 del CSA
5.01.04	I veicoli devono essere dotati di soluzioni tecniche (es. software/hardware) volte alla riduzione dei consumi di carburante/energia durante l'uso.	N/A	L'offerente presenta una relazione tecnica descrittiva delle soluzioni adottate (es. dispositivi di recupero energia, sistemi di assistenza alla guida).	Art. 47 del CSA

FORNITURA, LEASING, LOCAZIONE E NOLEGGIO DI VEICOLI, MACCHINE MOBILI NON STRADALI E ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO DI RIFIUTI E PER LO SPAZZAMENTO STRADALE - SPECIFICHE TECNICHE - CLAUSOLE CONTRATTUALI

5.02	I criteri contenuti in questo capitolo sono obbligatori, ai sensi dell'articolo 57 comma 2 del Codice. Nel caso di noleggio, oltre alle specifiche tecniche e ai criteri premianti di cui al presente capitolo, la stazione appaltante introduce, nella documentazione progettuale e di gara, i criteri di cui al paragrafo "2.1.12 - Veicoli e attrezzature adibiti al servizio di raccolta e trasporto" del presente documento.			Non pertinente
------	--	--	--	----------------

FORNITURA, LEASING, LOCAZIONE E NOLEGGIO DI VEICOLI, MACCHINE MOBILI NON STRADALI E ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO DI RIFIUTI E PER LO SPAZZAMENTO STRADALE - CRITERI PREMIANTI (5.3.1 - 5.3.6)

5.03.01	Punteggio premiante per l'offerta di veicoli o attrezzature dotate di un sistema di monitoraggio satellitare (GPRS o superiore) e di un sistema informativo di georeferenziazione delle aree.	Registrazione: Tracciato percorsi fino ad almeno 60 giorni precedenti. Conformità: Provvedimento Garante n. 370 del 4 ottobre 2011 e Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR). Veicoli: (rif. UNI EN 1501-4 e UNI/TS 11586).	L'offerente presenta una relazione tecnica descrittiva. L'Affidatario consegna carte di circolazione/schede tecniche costruttore e cronoprogramma entro 60 giorni dall'avvio del servizio come definito all'art. 2 dell'ELAB D – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	Sub criteri 5.1 e 5.2 Disciplinare di gara
5.03.02	Punteggio premiante per macchine mobili non stradali e attrezzature per che prevedono l'utilizzo di combustibili alternativi	Combustibili alternativi o fonti di energia quali l'elettricità, il gas naturale compresso (GNC) e liquefatto (GNL), il gas di petrolio liquefatto (GPL) e l'idrogeno	Presentare documentazione tecnica del sistema di alimentazione.	Sub criteri 5.1 e 5.2 Disciplinare di gara
5.03.03	Punteggio premiante per la fornitura di macchine mobili non stradali e/o attrezzature con dispositivi di illuminazione (LED)	Dispositivi di illuminazione e segnalazione luminosa a diodi a emissione luminosa (LED), almeno per i seguenti apparati: fari lampeggianti; luce di lavoro; luci posteriori ripetute di indicazione/segnalazione stradale.	Presentare documentazione tecnica dell'allestimento che dimostri i requisiti richiesti.	Sub criteri 5.1 e 5.2 Disciplinare di gara
5.03.04	È assegnato punteggio premiante per macchine mobili non stradali e/o attrezzature con il più basso valore di LWA.	Valore LWA.conforme alla direttiva 2000/14/CE o conforme a norme armonizzate alla Direttiva stessa (Si applica la norma UNI EN 1501- 4 specifica per i veicoli per la raccolta rifiuti).	Presentare una dichiarazione di conformità ai sensi della Direttiva 2000/14/CE che attesti il valore del Livello di Potenza Sonora	Obbligo contrattuale art. 47 del CSA Sub criteri 5.1 e 5.2 Disciplinare di gara

5.03.05	Punteggio premiante per la fornitura di macchine spazzatrici con livelli di filtrazione delle polveri PM10 e PM2.5 superiori al minimo obbligatorio.	Level **** (EPM < 0.4 (mg/m ³)/Kg). **Level *** ** (0.4 ≤ EPM < 0.8 (mg/m ³)/Kg).	Presentare un rapporto di prova emesso da un laboratorio accreditato (rif. UNI CEI EN ISO/IEC 17025) che dimostri i requisiti indicati.	Obbligo contrattuale art. 47 del CSA Sub criteri 5.1 e 5.2 Disciplinare di gara
5.03.06	Punteggio premiante per la fornitura di macchine mobili non stradali con il più basso valore di consumo carburante o soluzioni tecniche per la riduzione dei consumi nelle fasi operative.	Ciclo di Prova: UNI EN 15429-2. Soluzioni Tecniche: Dispositivi di accumulo/recupero di energia (elettrica o idraulica) o dispositivi elettrici di svuotamento dei contenitori.	Presentare il Verbale di Prova (se misurato). Presentare la documentazione tecnica del sistema di accumulo/recupero di energia o del dispositivo di attuazione.	Sub criteri 5.1 e 5.2 Disciplinare di gara